



**PROVA DI ACCESSO DI LINGUA ITALIANA  
14 SETTEMBRE 2016**

Tempo a disposizione per completare il test: 90 minuti.

Per ogni esercizio sono indicati i punti di valutazione (per un totale di 30).

La sufficienza è raggiunta con 15 punti.

Nome e cognome (in stampatello, LEGGIBILE)

n° di matricola oppure documento di identità

Corso di laurea:

1) *Il seguente passo, scritto da Clelia Martignoni, è tratto dall'antologia scolastica per le scuole superiori «Testi nella storia», curata dalla stessa autrice e da Cesare Segre (vol. IV, pag. 566). Leggetelo e sottolineate le parole chiave di ciascun periodo.*

È difficile individuare un'organica ideologia del fascismo, un suo corpo teorico. Nato come collettore di orientamenti ideologici diversi – dal generico rivoluzionarismo antiborghese al nazionalismo, dal “bisogno d'ordine” a quello di rinnovamento, dall'odio per il bolscevismo al culto della violenza e alla retorica patriottarda – ma tutti accomunati da una decisa coloritura antidemocratica, il movimento fascista operò a lungo senza un programma preciso e anzi ospitando e dando voce a diverse “anime” che Mussolini seppe convogliare con successo dentro un progetto di “mobilitazione” per la conquista del potere.

Nella voce “Dottrina del fascismo”, pubblicata a sua firma sull'*Enciclopedia italiana* nel 1932 (ma scritta da Gentile), Mussolini affermò che «il movimento non fu tenuto a balia da una dottrina elaborata in precedenza a tavolino: nacque da un bisogno di azione e fu azione». D'altra parte, il fascismo fu soprattutto un movimento antisocialista, antiliberal, e questa connotazione negativa della sua ideologia spiega non pochi dei suoi successi in una società attraversata da una profonda crisi e dal grave disagio della piccola e media borghesia e dei ceti intellettuali.

Il fascismo non perse mai, neppure quando si trasformò in regime, il carattere di vaghezza ideologica delle origini, il che motiva le sue difficoltà nel conquistare a sé, attivamente, l'alta cultura. E tuttavia operò attivamente in campo culturale e riuscì a ottenere un consenso abbastanza diffuso tra gli intellettuali, anche se è impossibile parlare di una vera “egemonia”: tale azione si svolse più ancora che sul terreno teorico, filosofico e ideologico, su quello dell'organizzazione della cultura, della scuola, della committenza artistica, del rapporto con gli insegnanti, oltre che – ma è discorso diverso – attraverso il controllo dei mezzi di comunicazione di massa.

Della natura illiberale del fascismo, ma anche del suo radicamento nella storia italiana, e in particolare nella debolezza della borghesia nazionale, si rese conto con chiarezza uno dei più lucidi rappresentanti della nuova generazione, il torinese Piero Gobetti, fondatore della rivista «Rivoluzione liberale», e poi del «Baretti», testata più decisamente letteraria, che aggregò Montale, Debenedetti, Sapegno. Gobetti definisce il fascismo come «una catastrofe, un'indicazione di infanzia decisiva, perché segna il trionfo della facilità, della fiducia, dell'ottimismo, dell'entusiasmo»: ma il fascismo è anche «autobiografia della nazione» e da qui occorre partire per

comprenderne il successo. Gobetti individua allora nel Risorgimento una «rivoluzione fallita» e nel giolittismo un'età di corruzione della politica che ha preparato l'avvento della reazione. È dunque necessaria una «rivoluzione liberale» che porti a termine un processo interrotto: rivoluzione che avrà come protagonisti i nuovi soggetti operai e che sarà finalizzata alla liberazione di energie economiche e all'instaurazione di una nuova moralità nella vita pubblica. Tale idea deve essere promossa da un'élite intellettuale, di cui Gobetti può solo tracciare il profilo e le coordinate etiche, non l'organico programma politico. Il suo insegnamento, stroncato dalla violenza, rimarrà vivo nell'antifascismo di orientamento liberalsocialista e nella lotta della Resistenza.

2) *Rispondete alle seguenti domande (1 punto per ogni risposta corretta).*

a) Perché non è facile individuare un'ideologia fascista chiaramente definita?

---

---

---

---

b) Qual è la differenza fra “rivoluzione” e “reazione”? Considerato che anche Mussolini usò il termine “rivoluzione” per riferirsi al fascismo, quanti significati si associano a questo termine nella storia?

---

---

---

---

c) Gobetti è totalmente critico nei confronti del fascismo, e lo definisce una “catastrofe”; ma poi vi associa termini che hanno apparentemente un valore positivo. Perché?

---

---

---

---

**punti /3**

3) *Illustrate brevemente il significato delle seguenti parole, nel contesto in cui si presentano nel brano (1 punto per ogni risposta corretta).*

- la parola “organico” significa \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

- la parola “patriottarda” significa \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

- la parola “egemonia” significa \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**punti /3**



6) *Trasformate il discorso diretto in indiretto (0,5 punti per ogni risposta corretta).*

a) Francesco afferma: «Marco è un ottimo nuotatore».

---

b) Linda ci confermò: «Stasera verremo a cena a casa vostra».

---

c) Gli dissi: «Ora capisco perché ti fanno paura i ragni».

---

d) Tu mi avevi detto: «Non insisterò perché sarebbe una fatica inutile».

---

**punti /2**

7) *Distinguate le frasi attive e le frasi passive (0,5 punti per ogni risposta corretta).*

a) Il nuovo ristorante del centro è stato recensito su Trip Advisor. A P

b) La lezione di oggi verrà preceduta da un saluto del preside. A P

c) Giovanni l'hanno visto al bar anche ieri sera. A P

d) È stata Marcella a cercare di tranquillizzare gli animi. A P

**punti /2**

8) *Indicate se le seguenti parole contengono un prefisso, un suffisso, sia un suffisso sia un prefisso o nessuno dei due (Ø) (0,5 punti per ogni risposta corretta).*

Innamorare P S PS Ø

Postino P S PS Ø

Portalettere P S PS Ø

Clessidra P S PS Ø

**punti /2**

9) *Indicate quando compare una subordinata (S) e quando una coordinata (C) (0,5 punti per ogni risposta corretta).*

a) Ho avvisato, *comunque erano arrabbiati lo stesso.* S C

b) È prevedibile *che il tuo impegno dia presto buoni risultati.* S C

c) Ho mangiato tutto, *perciò sono sazio.* S C

d) *Quando arrivi sotto casa,* suona il clacson. S C

**punti /2**

10) *Ognuna delle parole in corsivo è seguita da altre tre parole. Individuare tra queste il suo sinonimo e sottolinearlo (0,5 punti per ogni risposta corretta).*

*ricognizione* perlustrazione riscaldamento allenamento

*lauto* acculturato abbondante immorale

*esecrabile* condannabile lodevole perfezionabile

*compendio* competizione ricompensa riassunto

**punti /2**

**TOTALE /30**